



Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono 091 756 31 11  
Fax      091 756 32 61  
e-mail   città@locarno.ch

Ns. rif. 709/DUI/AE/cg

Locarno, 21 settembre 2018

Gentili Signore, Egregi Signori  
Consiglieri Comunali  
tramite la Presidente  
Sig.ra Barbara Angelini Piva  
Via Rovedo 1 A  
6600 Locarno

### **Anticipata via e-mail**

### **MM47 concernente il credito di fr. 3'320'000.-- per il progetto PALoc2 INF 12- Messa in sicurezza di via Luini**

Egregi Signori,

a complemento delle informazioni fornite sul progetto citato a margine, ci pregiamo trasmettervi la presa di posizione dei vari servizi cantonali che si sono espressi nell'ambito della consultazione, contestuale alla sua pubblicazione. Diversi aspetti tecnici e di segnaletica (bordure, tipo di segnale, posizione delle piantagioni, evacuazione delle acque, completezza della documentazione ecc.) sono nel frattempo già stati discussi e chiariti nel contesto dell'allestimento dei piani esecutivi.

Per contro, vengono espressi anche alcuni pareri sulla suddivisione del campo stradale, sul raccordo delle due estremità est e ovest del tronco stradale e sulla scelta di utilizzare in alcuni punti il cemento armato, che meritano senz'altro un commento. Partendo dall'ultimo aspetto, va detto che oltre alla volontà di dare un certo disegno alla carreggiata, vi sono dei motivi di natura pratica, visto che la soletta in cemento è meno soggetta alla deformazione rispetto all'asfalto con chiari vantaggi nella sua manutenzione. Inoltre, non riteniamo che vi sia oggettivamente un rischio di aumento dei rumori, viste le velocità piuttosto ridotte che potrebbero ancora essere diminuite, con l'adattamento del limite a 30 km/h, come indicato nella prima pagina delle osservazioni dipartimentali e come da noi già ipotizzato per un prossimo futuro. In tal senso, non sono giustificate a nostro avviso le richieste per una differente ripartizione degli spazi stradali, basandosi su di un semplice schema, avente carattere puramente indicativo, riportato nella relativa scheda del PALoc, ma che è riferito in senso lato a tutte le misure venti le medesime finalità. Del resto, si tratta della stessa scheda che contiene una valutazione molto approssimativa del costo dell'opera.

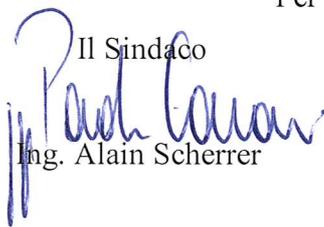
Per i raccordi est e ovest, va ricordato che verso il Lungolago Motta ci sarà un apposito messaggio che verterà sulla formazione dell'incrocio semaforizzato e sulla terza corsia verso il Debarcadero, mentre sul lato opposto abbiamo allo studio una sistemazione adeguata della fermata bus e delle sue strutture, nel contesto di una misura PALoc3 legata a questo tema (scheda TP4.2.2). Vi sarà quindi l'occasione per approfondire il tema in questo contesto. A proposito delle nuove fermate bus, la loro ubicazione viene condivisa dal DT.

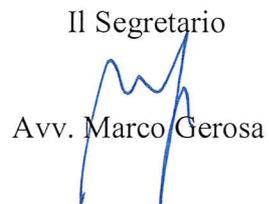
Il progetto nel suo insieme ha quindi ottenuto l'avallo dell'Autorità cantonale ed anche da questo punto di vista è pronto per entrare nella sua fase esecutiva.

Vogliate gradire, gentili signore, egregi signori, i nostri migliori saluti.

Con la massima stima.

Per il Municipio:

Il Sindaco  
  
Ing. Alain Scherrer

Il Segretario  
  
Avv. Marco Gerosa

Allegato: citato

Copia: - Divisione urbanistica e infrastrutture



Ufficio delle commesse pubbliche e della programmazione  
 Ufficio della gestione dei manufatti  
 Ufficio del tracciato  
 Ufficio della segnaletica stradale e degli impianti pubblicitari

Palazzo amministrativo 3  
 Via Franco Zorzi 13

091 814 27 77  
 091 814 27 39  
 dt-asco@ti.ch

telefono  
 fax  
 e-mail

Funzionario  
 incaricato

R. Cardone

Repubblica e Cantone Ticino  
 Dipartimento del territorio  
 Divisione delle costruzioni

R

24 LUG. 2018

trasmesso a  
 Municipio  
 D.O.I.

**Area del supporto e del coordinamento  
 6501 Bellinzona**

telefono  
 fax  
 e-mail

091 814 27 78  
 091 814 27 39  
 renzo.cardone@ti.ch

Municipio della Città di Locarno  
 Via alla Morettina 9  
 Casella Postale  
 6601 Locarno

Bellinzona  
 19 luglio 2018



Ns. riferimento

Vs. riferimento

961/Car/mar.033

**Città di Locarno**

**PALoc 2 INF 12 – Messa in sicurezza via B. Luini – Codice ARE = 5113.2.017**

Signor Sindaco,  
 signori Municipali,

dando seguito al vostro scritto del 13 aprile scorso, l'incarto di progetto è stato posto in consultazione presso i competenti servizi cantonali e qui di seguito vi esponiamo le considerazioni emerse.

**Sezione dello sviluppo territoriale**

Rispetto alla situazione attuale, il marciapiede a sud, sul lato quartiere Nuovo /Via Luini, viene ridotto sensibilmente.

La larghezza del marciapiede a sud proposta con il progetto è troppo esigua e penalizzerebbe il rapporto tra spazio pubblico e PT delle attività presenti. Questo problema può essere ovviato ottimizzando la larghezza degli altri elementi (marciapiede condiviso, cunette in mocche ecc.) o, meglio ancora, riducendo la larghezza della carreggiata (e adattando la velocità di cartello a 30km/h, come previsto dal Pmax). Tale larghezza è stata ridotta anche rispetto a quanto la misura INF 12 del PALoc prevedeva, ovvero un marciapiede di 3,50 m. Si chiede pertanto che la larghezza del marciapiede a sud venga rivista sulla base delle osservazioni suddette;

Per quanto riguarda i punti iniziali e finali del tratto in questione, si osserva che, da un lato (verso Rotonda) gli interventi non si raccordano armoniosamente con la situazione preesistente, dall'altro (verso lago) la superficie di cemento armato (c.a.) risulta sovradimensionata, ricalcando quanto fatto in occasione degli incroci (nonostante non ve ne sia uno). Si reputa opportuno segnalare l'inizio e la fine dell'intervento, alle estremità con superfici in c.a. di larghezze contenute o con soluzioni qualificanti.

Non si reputa opportuno demarcare le fermate del bus in zona Castello in c.a. (la stessa demarcazione entrerebbe in conflitto con quella suggerita al punto precedente e non abbastanza

valida se giustificata con la presenza, ad una quota più bassa e ad una certa distanza, del Palacinema, elemento comunque visibile e che non necessita di ulteriori segnalazioni).

La presenza delle cunette in mocche anche all'interno delle superfici in c.a. in prossimità degli incroci dev'essere evitata per non frammentare ulteriormente la materialità dell'elemento proposto.

### **Sezione della mobilità**

Per quanto attiene le fermate bus si deve considerare che la fermata su via Luini presso via della Pace e prevista per un solo bus articolato, sostituirà l'attuale fermata di "Locarno, via della Pace" che rappresenta uno dei punti di maggior importanza per l'utenza di Locarno.

#### *Ubicazione nuove fermate bus*

La posizione delle fermate è condivisa.

#### *Lunghezza delle fermate bus*

In direzione di Muralto si approva la realizzazione di fermate bus lunghe 18m (fermata bus articolati). Per contro, in direzione di Ascona il progetto deve prevedere presso la fermata di via della Pace, la sosta di due bus articolati come previsto per la fermata di "Piazza Castello".

#### *Dimensionamento delle fermate*

Le fermate bus devono essere realizzate conformemente alle Linee Guida cantonali "Concezione delle fermate del trasporto pubblico su gomma – dicembre 2017".

Per le fermate in direzione di Muralto (sosta di 1 bus articolato), si chiede di prevedere la soluzione con accesso a livello, che necessita una bordura speciale H = 22 cm e rampe con pendenza massima del 6% (cfr. Linee guida, pag. 28 e 29 – Soluzione con bus articolato).

Per le fermate in direzione di Ascona (sosta di due bus articolati), dove i veicoli ripartono nell'ordine di arrivo, le linee guida chiedono di realizzare lo stallo più avanzato con una bordura di 22cm e quello precedente con una bordura di 16 cm (cfr. Linee guida pag. 26).

Si prega pertanto di modificare le fermate come da linee guida.

#### *Pensiline*

Ogni punto di fermata deve essere provvisto di pensiline adeguatamente dimensionate e ubicate presso le porte d'accesso dei bus. Il progetto deve perciò essere modificato per ovviare a questa mancanza.

### **Divisione delle costruzioni**

#### *Pavimentazione*

Non convince la diversificazione della pavimentazione presentata nel progetto che arreca un aumento del disturbo fonico, comporta un sovraccosto importante (anche rispetto a quanto previsto da PA) e crea dei disagi anche in fase esecutiva (in particolare per la tempistica necessaria alla maturazione del beton). Inoltre, laddove vi è una sostanziale differenza di modulo elastico (p.e. tra asfalto e beton) il dettaglio di transizione deve essere sviluppato, disegnato nel piano delle sezioni tipo e deve permettere di evitare ormaie nell'asfalto o assestamenti localizzati.

Nelle sezioni tipologiche, un pacchetto di 30 cm di misto granulare quale sottofondo sembrano pochi. Che fa comunque testo è il ME minimo richiesto sulla plania, il quale però non è riportato nella documentazione.

#### *Alberature*

Nella scheda PALoc 2 la carreggiata di 6,00 m di larghezza era affiancata da due piste destinate alle biciclette di 1,50 m che a loro volta separavano lo spazio destinato ai pedoni (di 2,00 e 4,00 metri rispettivamente). L'alberatura, centrata rispetto allo spazio pedonale, avrebbe automaticamente precluso l'utilizzo longitudinale dello stesso ai mezzi veicolari e garantito distanze di visibilità migliori a chi si immette sulla strada o a chi la deve attraversare. Le motivazioni dello spostamento dell'alberatura rispetto alla scheda di PA, contenute nel capitolo 4.9 della Relazione tecnica, non sono a nostro avviso argomentate in modo da prevalere su quelle summenzionate.

#### *Marcia piede*

Il marciapiede continuo dovrebbe essere eseguito come da piano tipo cantonale, con bordure 25/26 posate a filo pavimentazione, per facilitare l'accessibilità ai mezzi a due ruote, e non realizzato con le bordure ribassate 12 S/20.

#### *Rilievi*

Nella relazione tecnica si cita il rilievo del traffico effettuato della Polizia che però non figura nella documentazione.

#### *Passaggi pedonali*

Le distanze di visibilità ai passaggi pedonali dovranno essere garantite ai sensi della norma VSS SN 640.241.

#### *Segnaletica stradale*

Il segnale 2.14 "Divieto di circolazione per veicoli, motoveicoli e ciclomotori" non è corretto. Per evitare la circolazione sulla pista ciclo pedonale bisognerà posare il segnale 2.61 "Strada pedonale" con tavola complementare eccezione "Velocipede" (simbolo 5.31 OSStr). Indicare l'inizio mediante segnale 5.05 "Cartello d'inizio" e la fine con 5.06 "Cartello di fine" e presso le intersezioni 5.04 "Cartello di ripetizione".

Nel previsto segnale 2.37 "Svoltare a destra" su via da Simone bisognerà aggiungere la tavola complementare eccezione bus.

Nel piano di segnaletica sono indicati tutti i divieti di accessi veicolari, ma nessun cartello "confinanti autorizzati" per l'accesso ai diversi posteggi e stabili nella zona di divieto.

#### *Biciclette*

Per le prossime fasi di progettazione si consiglia di verificare con particolare attenzione la variazione delle quote tra marciapiede ciclopedonale e aree d'attesa per i mezzi pubblici, così come l'aspetto dell'evacuazione delle acque meteoriche, aggiungendo dove necessario delle caditoie munite di griglie ciclocompatibili secondo la posizione 911 del capitolato tipo cantonale, CPN 223 Pavimentazioni, consultabile sul sito [www.ti.ch/dc-commesse](http://www.ti.ch/dc-commesse).

L'accesso alle biciclette da Via Giuseppe Motta può essere facilitata demarcando gli appositi simboli a bordo strada.

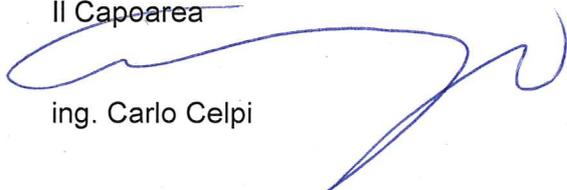
*Catasto*

Il piano orientativo è stato elaborato su una carta parecchio datata, sulla quale non risulta neanche la Mappo Morettina e la rotonda di Piazza Castello (carta precedente il 1993).

Vogliate gradire, signor Sindaco e signori Municipali, i nostri migliori saluti.

Area del supporto e del coordinamento  
Il Capopearea

ing. Carlo Celpi



Ufficio del tracciato  
Il Capoufficio

ing. Jonathan De Bernardi

